



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 68 del 11-03-2026

Registro generale n. 205

Oggetto: *"Decisione di contrarre", ai sensi dell'art. 17 del DL.gs. n. 36/2023 con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo per fornitura materiale di alloggiamento delle forze dell'ordine nei seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale al fine di garantire il regolare servizio di ordine pubblico durante la Consultazione Referendaria Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 CIG: BA972DBEDO.*

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL IV SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DI COMUNITÀ

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31/03/2022, ed in particolare l'art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/04/2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15/02/2018 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28/10/2022.

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, con cui è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2026 con la quale è stata approvata la NADUP "Nota Aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2026 esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028
- la Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato

di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO) in corso di aggiornamento.

Considerato che, con Decreto sindacale n. 15/2022, al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico ad interim di dirigente "IV Settore – Servizi Generali e di Comunità".

Dato atto che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13-01-2026, pubblicato nella G.U. n. 10 del 14.01.2026, sono stati convocati i comizi elettorali per il Referendum confermativo della Legge Costituzionale, dei giorni domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026;

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 138.

Dato atto che il Comune, in occasione della consultazione per il referendum popolare confermativo ex art. 138 della Costituzione deve provvedere a tutti gli adempimenti inerenti all'esercizio del diritto di voto e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica del procedimento elettorale.

Ritenuto, pertanto, procedere all'acquisto del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) n. 27/2026, prot. n. DAIT – Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento – Protocollo Uscita – 0005566 del 02/03/2026, la quale dispone, al paragrafo 8 "Ulteriori Spese" :

(...).

"Le spese all'eventuale alloggiamento delle forze dell'ordine e quelle relative all'acquisto di materassi, brande, lenzuola, effetti lettereci, ecc. non rientrano nella competenza di questo Dipartimento".

Preso atto delle disposizioni impartite con la citata Circolare DAIT n. 27/2026, la Giunta comunale, con deliberazione n. 73 del 06/03/2026, ha disposto il prelievo dal Fondo di riserva, ai sensi degli artt. 166, comma 2, e 176 del d.lgs. n. 267/2000, iscritto nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso al cap. 2480 (Miss. 20 – Prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001), per l'importo di € 3.624,00, destinato all'integrazione degli stanziamenti dei capitoli di spesa di seguito indicati:

Miss./Prog/Cap.	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
01.07-1.03.01.02.005 CAP. 888	Acquisto brandine per referendum 2026	€.	€. 3.624,00
	Totale prelievamento fondo di riserva	€.	€. 3.624,00

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'affidamento della fornitura del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria.

Richiamato il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Richiamati i nuovi principi cardine dell'azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all'articolo 1 e all'articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici.

Considerato che:

- il principio del risultato, codificato dal D.Lgs. n. 36/2023, costituisce “criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale” e comporta che l’amministrazione debba tendere al miglior risultato possibile, in “difesa” dell’interesse pubblico per il quale viene prevista una procedura di affidamento; tale obiettivo viene raggiunto anche selezionando operatori che dimostrino, fin dalle prime fasi della gara, diligenza e professionalità, quali “sintomi” di una affidabilità che su di essi dovrà esser riposta al momento in cui, una volta aggiudicatari, eseguiranno il servizio oggetto di affidamento;
- il principio della fiducia, codificato dal D.Lgs. n. 36/2023, è finalizzato a “valorizzare l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici e comporta che ogni stazione appaltante sia tenuta a svolgere le gare non solo rispettando la legalità formale ma tenendo sempre presente che “ogni gara è funzionale a realizzare un’opera pubblica (o ad acquisire servizi e forniture) nel modo più rispondente agli interessi della collettività; è un principio che amplia i poteri valutativi e la discrezionalità della PA.

Richiamato, l’art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, il comma 450 che dispone “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Preso atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36/2023 che all’art. 25 impone alle Stazioni Appaltanti l’approvvigionamento esclusivamente tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD).

Considerata utilizzabile per l’affidamento di che trattasi la piattaforma MEPA intesa quale mercato digitale per gli acquisti in rete sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione; in cui domanda della PA e offerta delle imprese si incontrano; ove le PA possono acquistare beni e servizi dai fornitori abilitati, negoziando e perfezionando i contratti di fornitura on-line, legalmente validi grazie all’utilizzo della firma digitale. (Le transazioni non possono superare i valori delle soglie comunitarie, gli scambi che avvengono all’interno della piattaforma sono gestiti da Consip, per conto del Ministero dell’economia e delle finanze. Prima di tutto Consip si occupa di pubblicare i bandi di beni, servizi e lavori sul Mercato elettronico (MEPA). I fornitori possono abilitarsi secondo i requisiti e pubblicare le loro offerte inerenti agli appalti proponendo un catalogo contenente i prodotti e servizi che offre. a questo punto, le PA, possono consultare il catalogo ed effettuare un acquisto seguendo tre differenti modalità

- emettere un ordine diretto (ODA);
- trattare prezzi e condizioni di fornitura migliori, attraverso richieste di offerta (RDO);
- trattative dirette (TD).

Considerato quindi che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito dalla CONSIP SPA, consente di acquistare i beni ed i servizi necessari alle pubbliche amministrazioni in maniera rapida e trasparente anche attraverso ordini diretti di acquisto o trattative dirette.

Atteso quindi che dal suddetto dettato normativo è esplicito intendersi “che in caso di affidamento diretto detto provvedimento sia direttamente costitutivo dell’affidamento e ne indica il contenuto minimo.

Considerato quindi che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell’art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell’art. 17 del Dlg. 36/2023, e, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 17 richiamato.

Richiamato l’art. 50 del D.Lgs 36/2023 dedicato alle Procedure per l’affidamento il quale al comma 1 prevede”. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei*

contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) (...);

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Dato atto che nell'ambito dei contratti normati all'art. 48 del nuovo Codice è stata dedicata una specifica modalità, ancor più semplificata, per l'espletamento delle verifiche sui requisiti in caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro. La parte I del Dlgs n. 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, all'art. 52 (controllo sul possesso dei requisiti) stabilisce che "1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), gli affidamenti diretti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".

Richiamato l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Richiamato il suddetto articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023 dedicato alle "Fasi delle procedure di affidamento" che testualmente recita: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

Considerato, quindi, che il comma 2 del suddetto articolo prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; e che disposto dall' articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, di seguito si indica:

- **OGGETTO:** il contratto ha per oggetto la fornitura del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett b., del

D.Lgs. n. 36/2023, considerato il non elevato importo e nei limiti della ragionevolezza e proporzionalità;

- **FORMA DEL CONTRATTO:** modalità elettronica documento di stipula generato dal portale MEPA in forma pubblica amministrativa;
- **MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 mediante attivazione di richiesta di offerta sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), invitando l'Operatore Economico Ordine identificativo dell'RDO: 6098931;
 - **CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI E ATTENGONO A:** i tempi di esecuzione e consegna del materiale di fornitura sono declinati nella suddetta RDO;
 - **LA MODALITÀ DI PAGAMENTO:** la fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco UF5461 attribuito a questo Comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giuste previsioni recate dall'art. 25 del D.L. 66/2014, convertito dalla L.23.6.2014 n. 89 e D.M. 3.4.2013 n.55 (fatturazione elettronica) ai fini della relativa liquidazione.

Visto:

- che il Punto Ordinate, previa abilitazione, ha inserito nel sistema della piattaforma MEPA la Richiesta di Offerta (RDO) n. 6098931 del 25/02/2026 – CIG BA972DBED0 – Codice CPV 44211110-6, per un importo posto a base di offerta pari ad € 2.970,00 oltre IVA al 22%, invitando l'operatore economico L.S. Forniture s.a.s.;
- che, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, fissata al 05/03/2026, il Punto Ordinate riscontrava che la documentazione amministrativa presentata risultava debitamente sottoscritta e regolare, ed in particolare:
 - Dichiarazione sostitutiva relativa alle misure di prevenzione della corruzione;
 - Patto di integrità;
 - Modulo per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, entro il termine assegnato, l'operatore economico L.S. FORNITURE s.a.s. ha formalizzato l'offerta relativa alla RDO n. 6098931 del 25/02/2026, per un importo complessivo pari ad € 3.623,40 (imponibile € 2.970,00 ed IVA 22% pari ad € 653,40).

Premesso che il Rup in sede di caricamento della RDO ha richiesto la scheda AVR la quale consente di svolgere le verifiche sui requisiti dell'operatore economico prima dell'avvio formale della procedura di affidamento.

Nel ciclo dei contratti pubblici, le verifiche svolte prima dell'affidamento incidono in modo diretto sulla solidità dell'intera procedura. Tali controlli garantiscono la tenuta legale della scelta dell'operatore economico e riducono il rischio di rilievi successivi, da parte di ANAC o in sede di contenzioso.

La scheda ANAC AVR (Avvio Verifiche Requisiti) è lo strumento previsto per gestire questa fase: consente di avviare e documentare i controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione degli O.E. prima dell'acquisizione del CIG, quando la procedura non è ancora formalmente avviata oppure, come negli affidamenti diretti, quando il CIG viene richiesto soltanto dopo l'affidamento. Verifica dei requisiti preliminari: la Scheda ANAC AVR
[https://www.acquistitelematici.it/comunicazione/scheda-anac-avr-e-;](https://www.acquistitelematici.it/comunicazione/scheda-anac-avr-e-)

Dato atto che in attuazione del nuovo codice degli appalti è modificata l'erogazione del CIG che tramite la Piattaforma MEPA oggi consente la Comunicazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC per la richiesta dei CIG e la trasmissione di documentazione.

Acquisito il CIG: **BA972DBED0**

Oggetto	Amministrazione	Data	Importo	Tipologia
---------	-----------------	------	---------	-----------

Fornitura materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria.	Comune Roseto degli Abruzzi	25/02/2026	€ 2.970,00	fornitura
--	-----------------------------	------------	------------	-----------

Considerato che, ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, tuttora applicabile per l'anno 2026 in assenza di nuovo provvedimento annuale, per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto alcun contributo ANAC né da parte della Stazione Appaltante né da parte degli Operatori Economici, e che l'importo del presente affidamento risulta inferiore a tale soglia;

Evidenziato:

- che all'apertura della bacheca, il Punto Ordinante ha esaminato l'Offerta rimessa su MEPA dall'operatore economico pervenuta nei termini e nelle modalità previste;
- che dall'esame della stessa ogni certificazione sopra esposta risulta debitamente sottoscritta.

Preso atto che l'operatore economico, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, *in primis*:

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella *lex specialis*;
- di non eccipere, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto nella richiesta di offerta;
- che i termini stabiliti nel Contratto relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ..

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Atteso che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 16 del Codice dei contratti DLgs n. 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune, approvato con Deliberazione di G.C. n. 435/2024, avente ad oggetto "Approvazione definitiva aggiornamento Codice di Comportamento dei Dipendenti Comunali. Conferma Modelli dichiarativi approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 652 del 18.12.2020).

Considerato che l'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Ritenuto di nominare R.U.P. la Dott.ssa Savini Marcella e di individuare di seguito i responsabili di fase:

Fasi	Nominativo Rup
Programmazione	Istruttore Anna Di Febo
Affidamento	Funzionario Dott.ssa Marcella Savini
Verifica esecuzione	Istruttore Dott.ssa Anna Vaccari

Dato atto che il curriculum del Funzionario E.Q., art. 15 D.Lgs n. 36/2023 della Dott.ssa Savini Marcella è disponibile al seguente link:

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8763&category=4&subcategory=14

Visti:

- la Deliberazione di Giunta n. 80 del 20/03/2025 avente ad oggetto “Adozione P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2025-2027”, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021” e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l’allegato 7 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 “SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA” Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio **ALTO**;
- gli allegati 9 e 10 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - Misura generale: assenza di segnalazione di conflitto d’interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - Misure specifiche di seguito riportate:

Misura	Tipologia di misura	Indicatore di attuazione
Rotazione negli affidamenti	S7 misure di rotazione	Esplicita attestazione di applicazione della misura
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1 misure di controllo	Esplicita attestazione che il calcolo dell’importo stimato dell’appalto è avvenuto sulla base di dati storici
Trasparenza professionalità del Rup	S2 misure di trasparenza	Link CV RUP se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità

- riguardo le misure specifiche si dà atto di quanto segue:

Misura	Applicazione
Rotazione negli affidamenti	Trattasi di Operatore Economico che non è stato aggiudicatario di alcun precedente affidamento
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura è di gran lunga al di sotto del limite degli affidamenti diretti, quindi non ricorre l’obbligo di comunicazione trimestrale all’ufficio controlli
Trasparenza professionalità del Rup	https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8763&category=4&subcategory=14

- riguardo alle misure generali di prevenzione del rischio corruzione e in particolar modo l’assenza di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012, dell’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell’art. 16 del Codice dei Contratti – D.Lgs. n. 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune, approvato con Deliberazione di G.C. n. 435 del 13/12/2024 parimenti del RUP ai sensi dell’art. 5 Legge n. 241/1990 e RUP

di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36 2023, con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta espressamente anche l'assenza dell'obbligo di astensione per conflitto di interesse.

Dato atto che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list "Affidamenti diretti", predisposta dalla Segreteria Generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale del 20/10/2025 con Deliberazione n 346.

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL - Responsabile: Dott. Fabiano Santo.

D E T E R M I N A

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e ss.mm.ii.;

1.di approvare, per le precedenti ragioni e motivazioni in premessa esplicate, la trattativa avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)- Identificativo dell'RDO: 6098931 del 25/02/2026 per la fornitura del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria.

2.di attestare che all'apertura della Bachecca Piattaforma MEPA, nei termini posti l'O.E. L.S. Forniture s.a.s., riguardo la RDO n. 6098931 del 25/02/2026 ha debitamente predisposto la documentazione amministrativa come in premessa riepilogata e formalizzato l'offerta economica per la somma complessiva di € 3.623,40 (imponibile € 2.970,00 ed IVA 22% € 653,40);

3.di individuare quindi la L.S. Forniture s.a.s., con sede legale in Via San Lorenzo – 84030 San Rufo (SA) quale Operatore Economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, alle condizioni di cui ai documenti tecnici di appalto e sulla base dell'offerta economica inserita sul MEPA RDO n. 6098931 del 25/02/2026 per la fornitura del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria;

4.di impegnare la spesa di €. 3.623,40, imputando la somma, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2026	Cod. di bilancio codice 01.07-1.03.01.02.005			
Cap./Art.	888	Descrizione	ACQUISTO BRANDINE PER FORZE DELL'ORDINE REFERENDUM 2026		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo		Compet.Econ			
SIOPE		CIG	BA972DBEDO	CUP	
Creditore	L.S. Forniture s.a.s., con sede legale in Via San Lorenzo – 84030 San Rufo				

	(SA)			
Causale	fornitura del materiale necessario all'alloggiamento delle forze dell'ordine presso i seggi elettorali ubicati nei plessi scolastici del territorio comunale, al fine di assicurare idonee condizioni logistiche e funzionali e garantire il regolare svolgimento del servizio di ordine pubblico in occasione della consultazione referendaria			
Modalità finan.	Mezzi propri	Finanz. da FPV		
Imp./Pren. n.		Importo	€. 3.623,40	Frazionabile in 12

5. di dare atto che a spesa eseguita **si provvederà in ogni caso a richiedere il rimborso al Ministero**, nonostante il preventivo diniego opposto dal Dipartimento Affari Territoriali.

6. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- le condizioni contrattuali sono disciplinate dall'offerta sottoscritta dall'Operatore unitamente a tutta la certificazione che correda la procedura di che trattasi;
- di stabilire che il pagamento avverrà nelle modalità e alle condizioni pattuite nell'offerta;

7. di dare atto che, ai fini della tracciabilità è stato acquisito il conto dedicato la cui certificazione è agli atti d'ufficio;

8. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'accertamento delle condizioni autocertificate in capo all'affidatario nei modi definiti dalla legge e dall'amministrazione e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto di affidamento in modalità elettronica, seppur non sussista alcun obbligo in caso di utilizzo del MEPA per affidamenti inferiori a € 40.000;

9. di precisare che l'affidatario, come da certificazione agli atti, ha dichiarato:

- di conoscere e accettare le clausole previste dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roseto degli Abruzzi (Rif. Delibera di G.C. n. 435/2024 avente ad oggetto "*Approvazione definitiva aggiornamento Codice di Comportamento dei Dipendenti Comunali. Conferma Modelli dichiarativi approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 652 del 18.12.2020*");
- ha sottoscritto il Patto di integrità in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall'incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale; nonché a quanto approvato con Delibera di Giunta n. 290/2022;

10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

11. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

13. di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;

14.di rendere noto che il Responsabile Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è l'Istruttore Anna Di Febo.

15.di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Ufficio Elettorale Istruttore Dott.ssa Anna Vaccari per la verifica della regolare esecuzione della fornitura di che trattasi.

16.di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti di pubblicazione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On-Line del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. risultano assolti gli obblighi di pubblicazione sulle Piattaforme Gare e contratti.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE SETTORE IV
Dott.ssa Raffaella D'Egidio
Documento firmato digitalmente